



SvizzeraEnergia

Rapporto annuale 2011 / 2012



svizzera energia



Assicurare un approvvigionamento durevole e sostenibile

Il 2011 è stato un anno ricco di avvenimenti per la politica energetica svizzera: il Consiglio federale e il Parlamento hanno deciso il progressivo abbandono dell'energia nucleare. Questo passo non è solo il frutto di una visione lungimirante, ma rappresenta anche una sfida per il nostro Paese, che al più tardi entro un ventennio sarà chiamato a coprire il 40 per cento del fabbisogno di elettricità in modo alternativo.



Un catalizzatore per la svolta energetica

Il Consiglio federale, con la strategia energetica 2050, mostra come l'abbandono dell'energia nucleare sia possibile: impiego su larga scala delle energie rinnovabili e sfruttamento di tutti i potenziali di efficienza. Questa strategia su due livelli è già consolidata. È infatti dal 1990 – allora ancora sotto la denominazione Energia2000 – che la Confederazione si impegna con un programma energetico nazionale per un futuro energetico sostenibile.

SvizzeraEnergia promuove l'uso parsimonioso di elettricità, calore e carburante e sostiene progetti nel settore delle energie innovative. Ora, se pensiamo ad un futuro senza energia nucleare e agli impegni presi dal nostro Paese per la riduzione dei gas serra, è chiara la grande importanza che assume nuovamente SvizzeraEnergia. Il Programma diventa un collante della strategia energetica nazionale. Per questo motivo il Consiglio federale e il Parlamento vogliono raddoppiare il budget annualmente a disposizione di SvizzeraEnergia, portandolo a 55 milioni di franchi. Questi mezzi sono indispensabili per avere conoscenze, tecnologie e perfezionamento professionale, nonché per agevolare l'ingresso sul mercato di soluzioni energetiche innovative.

Nella prima parte del presente rapporto annuale si descrive come le attività di SvizzeraEnergia si integrano nella strategia energetica 2050, mentre nella seconda parte vengono presentati gli otto punti principali di attività, con un bilancio sull'anno trascorso e la descrizione di due buoni esempi per ogni settore.

SvizzeraEnergia si concentra su otto settori principali: mobilità, apparecchi elettrici, industria, edifici, energie rinnovabili, città e Comuni, formazione e perfezionamento e comunicazione. Come dimostrano gli esempi citati, l'efficienza e le energie rinnovabili vengono promosse con strumenti adatti al mercato: la formazione di esperti, la messa a disposizione di conoscenze e consulenza, gli incentivi finanziari, lo sviluppo di tecnologie innovative, i progetti pilota, la riduzione di ostacoli regolatori, le campagne informative e la stretta collaborazione con i partner.

L'attuazione della strategia energetica 2050 rappresenta una grande sfida. SvizzeraEnergia, quale piattaforma di conoscenza e rete di cooperazione, riunisce tutti i gruppi di interesse e si offre come partner in particolare per i Comuni, le città e i Cantoni. In questo modo, l'efficienza energetica e le energie entrano a far parte di tutti gli ambiti della vita, dell'economia e dell'amministrazione. Attuare la strategia energetica 2050 nel modo più sostenibile sul piano finanziario è infatti una responsabilità futura comune a tutti.

SvizzeraEnergia motore della strategia energetica 2050

Un forte terremoto e la conseguente onda gigantesca che nel marzo 2011 ha devastato le coste giapponesi, ha causato la fusione del nucleo nella centrale nucleare di Fukushima Daiichi. Questa catastrofe nucleare ha spinto diversi Paesi a dare un nuovo orientamento alla propria politica energetica; fra questi anche la Svizzera: il 25 maggio 2011, infatti, il Consiglio federale ha deciso, nel quadro della strategia energetica 2050, l'abbandono graduale dell'energia nucleare. I due pilastri portanti della nuova strategia energetica sono l'efficienza energetica e le energie rinnovabili. Il nuovo orientamento permette di assicurare un approvvigionamento energetico sostenibile e di utilizzare in modo parsimonioso le risorse non rinnovabili.

Il nuovo orientamento di SvizzeraEnergia

SvizzeraEnergia è chiamata a contribuire in modo importante al raggiungimento degli obiettivi della strategia energetica 2050. Il Consiglio federale ha perciò deciso di raddoppiare i mezzi finanziari a tale scopo. Il programma energetico nazionale

deve diventare il motore della strategia energetica. Considerato questo cambiamento di paradigma, questo rapporto annuale non presenta solo i risultati delle attività di SvizzeraEnergia ottenuti lo scorso anno, ma fornisce anche informazioni sul ruolo del programma energetico nazionale nella nuova strategia energetica 2050:

- Quali saranno le conseguenze del primo pacchetto di misure proposto dal Consiglio federale per l'attuazione della strategia energetica 2050?
- Fino a che punto ciò ha un influsso sulle priorità che il Consiglio federale aveva fissato nel 2010 nel concetto SvizzeraEnergia 2011-2020?
- Quali sono le priorità di SvizzeraEnergia a partire dal 2013?



Incrementare l'efficienza e rafforzare le energie rinnovabili

Già il 30 novembre 2011 il Consiglio federale decise che SvizzeraEnergia doveva essere parte integrante della strategia energetica 2050 e che a tal scopo andava ampliata e rafforzata. Nel dicembre 2011, come misura urgente, il Parlamento aumentò di 4 milioni il budget a favore di SvizzeraEnergia, che raggiunse così i 30 milioni di franchi. Inoltre, nel primo pacchetto di misure per la strategia energetica 2050 si decise di rielaborare il concetto SvizzeraEnergia 2011-2020. Pur mantenendo invariati i temi principali, le priorità sono state adattate "su misura" al primo pacchetto. Per quanto riguarda il consumo, si prevede di aumentare l'efficienza energetica nei settori edifici e apparecchi elettrici, industria e servizi e nella mobilità. Nella produzione invece si tratta di accelerare lo sviluppo delle energie rinnovabili. Siccome questo processo potrebbe durare decenni, il Consiglio federale è a favore di impianti di cogenerazione di energia elettrica e termica e se necessario di centrali a gas a ciclo combinato, come soluzione transitoria per colmare le lacune nell'approvvigionamento elettrico, per garantire la stabilità della rete e per assicurare un elevato grado di approvvigionamento indigeno.

Raddoppio dei mezzi fino a 55 milioni di franchi

Un occhio di riguardo particolare è dato alle città e ai Comuni che in futuro verranno sostenuti maggiormente da SvizzeraEnergia nello sfruttamento del loro margine di manovra in materia di politica energetica. Le città e i Comuni verranno pure chiamati ad assumere un ruolo esemplare nella politica energetica. Il Consiglio federale vuole inoltre ampliare sensibilmente le offerte di formazione e perfezionamento nell'ambito dell'energia, perché alla base di edifici efficienti dal profilo energetico, dell'ottimizzazione di impianti industriali e dello sviluppo delle energie rinnovabili vi sono dei professionisti ottimamente formati. Per raggiungere gli obiettivi climatici malgrado l'abbandono dell'energia nucleare, è indispensabile una riduzione significativa del consumo di energia nel settore della mobilità. Anche in questo ambito sarà quindi intensificato l'impegno di SvizzeraEnergia. Per far fronte a tutte le necessità di rafforzamento, il Consiglio federale ha chiesto al Parlamento il raddoppio dei mezzi finanziari previsti a disposizione di SvizzeraEnergia: dai 26,6 milioni di franchi ai 55 milioni a partire dal 2015. La decisione del Consiglio federale del 18 aprile 2012 rappresenta la base per questa richiesta e regola nel contempo anche l'attribuzione dei mezzi finanziari ai diversi singoli punti focali del programma.



Nuove priorità dal 2015

Anche in futuro SvizzeraEnergia avrà tre funzioni:

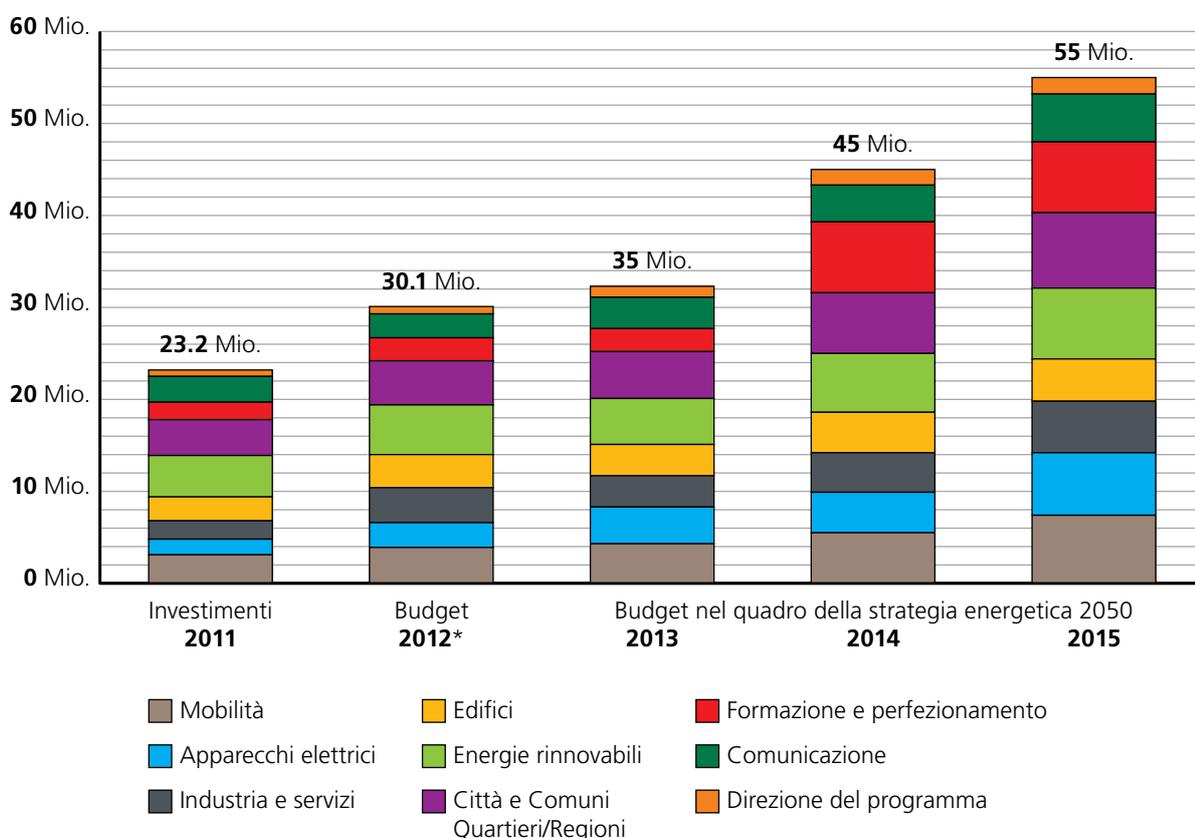
1. Piattaforma delle innovazioni conformi all'evoluzione del mercato: SvizzeraEnergia è una piattaforma di sensibilizzazione, informazione, consulenza e garanzia di qualità nel settore energetico. Il programma mette in rete ricerca, sviluppo e commercializzazione e sostiene progetti innovativi nel campo energetico. Riduce inoltre gli ostacoli non legati al prezzo che impediscono un'attuazione conforme al mercato di misure di efficienza e l'utilizzazione di energie rinnovabili.

2. Catalizzatore dell'implementazione: SvizzeraEnergia promuove la diffusione delle nuove tecnologie e delle applicazioni innovative e contribuisce così al valore aggiunto del settore delle tecnologie pulite (cleantech) e alla creazione di posti di lavoro qualificati. Per accelerare

l'introduzione sul mercato di questi progetti, SvizzeraEnergia li sostiene anche finanziariamente.

3. Piattaforma di politica energetica con effetto moltiplicatore: la realizzazione delle misure per l'efficienza energetica e per lo sfruttamento delle energie rinnovabili avviene in stretta collaborazione con il settore pubblico, con l'economia privata e con i consumatori. SvizzeraEnergia mette in collegamento i più importanti attori e grazie a nuovi partenariati ne promuove l'effetto moltiplicatore.

Se confrontata con il budget 2011, la suddivisione dei mezzi prevista per il 2015, indica che, malgrado gli obiettivi principali siano rimasti invariati, cambia la priorità data ai diversi settori del programma.



* Come misura immediata per attuare la Strategia energetica 2050 il Parlamento ha aumentato il budget 2012 di 4 Mio. di franchi

Dal 2015 gli investimenti annuali dei settori Apparecchi elettrici e Formazione e perfezionamento saranno quadruplicati e raggiungeranno rispettivamente i 6,8 e i 7,7 milioni di franchi. Il sostegno a città e Comuni raddoppierà per raggiungere gli 8,2 milioni di franchi. Più del doppio dei contributi verranno assegnati anche alla mobilità (7,4 milioni di franchi) come pure all'industria e ai servizi (5,6 milioni di franchi). Meno importanti sono i cambiamenti nei settori delle energie rinnovabili (7,7 milioni di franchi), degli edifici (4,6 milioni di franchi) e nella comunicazione (5,2 milioni di franchi). Per la direzione del programma vengono preventivati 1,8 milioni di franchi. In totale nel 2015 SvizzeraEnergia disporrà di un budget pari a 55 milioni di franchi, contro i 23,2 milioni del 2011. Ciò corrisponde circa ai mezzi a disposizione del precedente programma Energia 2000 agli inizi degli anni '90.

Orientamento dei punti principali

Qui di seguito vengono presentate a grandi linee le misure pianificate per il periodo 2013-2020 per ogni settore. Esse sono parte integrante della strategia energetica 2050.

Mobilità

In sintonia con la strategia energetica 2050 il settore mobilità vuole ridurre in modo marcato il consumo di energia e le emissioni di CO₂ del traffico motorizzato. Misure di sensibilizzazione e offerte di formazione sostengono il raggiungimento degli obiettivi in materia di CO₂, promuovendo la diffusione di veicoli energeticamente efficienti e di stili di guida a basso consumo di carburante. A ciò si aggiungono progetti per modificare le abitudini della popolazione in relazione alla mobilità e per migliorare la gestione della mobilità nelle imprese e nei Comuni.

Apparecchi elettrici

Questo settore mira a sfruttare il potenziale di risparmio energetico legato agli apparecchi elettrici più efficienti, tramite una strategia che favorisce gli apparecchi migliori. A questo scopo sono previste attività di sensibilizzazione, informazione e consulenza e in particolare lo sviluppo di strumenti di analisi di sostegno e la promozione di progetti innovativi nel settore apparecchi, con un occhio di riguardo alle applicazioni per il commercio e l'industria. Il settore apparecchi elettrici completa l'inasprimento e l'introduzione di requisiti energetici minimi e di norme d'uso degli apparecchi elettrici previsti dalla strategia energetica 2050.

Industria e servizi

Il potenziale di risparmio energetico nell'industria, nel commercio e nei servizi oscilla tra il 20 e il 35 per cento. Per quanto riguarda i processi industriali e le applicazioni commerciali il potenziale di risparmio ammonta al 15 per cento circa. Con il settore «industria e servizi» SvizzeraEnergia promuove gli accordi sugli obiettivi, lo sviluppo di strumenti e metodi per aumentare l'efficienza e offerte di informazione, nonché la consulenza sul risparmio energetico.

Edifici

Il potenziale di efficienza energetica e la possibilità di sfruttare le energie rinnovabili sono particolarmente grandi nel settore edifici, sia per le nuove costruzioni che per gli edifici esistenti. Competenti in questo settore sono soprattutto i Cantoni. La tassa sul CO₂ sui combustibili, l'inasprimento delle prescrizioni cantonali e il Programma Edifici condotto dai Cantoni promuoveranno in modo importante l'efficienza energetica e la diffusione delle energie rinnovabili. Questi strumenti devono perciò essere potenziati. Il settore edifici di SvizzeraEnergia sostiene i provvedimenti dei Cantoni e del Programma Edifici mettendo a disposizione norme, standard, conoscenze e progetti innovativi.



Energie rinnovabili

Il primo pacchetto di misure per la strategia energetica 2050 si prefigge di sfruttare il più possibile il potenziale di energie rinnovabili presente in Svizzera. A tal scopo saranno sviluppati il sistema RIC per la promozione dell'elettricità da fonti rinnovabili e il Programma Edifici. Queste misure saranno completate con offerte di informazione, consulenza, formazione e perfezionamento adatte ad un pubblico diversificato. A ciò si aggiungono gli sforzi per migliorare la qualità dei sistemi e delle componenti delle tecnologie esistenti e di quelle nuove e la creazione di condizioni quadro favorevoli alle energie rinnovabili.

Città e Comuni

In materia di politica energetica i Comuni utilizzano ancora troppo poco i loro margini di manovra. Essi dovrebbero sfruttare meglio le loro possibilità e prendere atto che devono fungere da esempio per quanto riguarda la politica energetica. A livello comunale deve essere accelerata l'attuazione della società a 2000 watt. A tal scopo, SvizzeraEnergia vuole aumentare il sostegno al label Città dell'energia e a quello d'oro della eea. Viene data molta importanza anche allo sviluppo sostenibile dei quartieri e alla creazione delle Regioni-Energia.

Formazione e perfezionamento

Le tecnologie energeticamente efficienti, i materiali e i concetti innovativi e le energie rinnovabili vengono utilizzate nella pratica solo se gli specialisti dispongono delle necessarie conoscenze. La formazione e il perfezionamento rappresentano quindi il catalizzatore dell'implementazione. SvizzeraEnergia si impegna a tutti i livelli di formazione: dalle scuole dell'obbligo alle scuole professionali, dalle offerte di perfezionamento delle associazioni di categoria fino alle scuole universitarie professionali, le università e i politecnici. Tutte queste attività dovrebbero essere ampliate sostanzialmente tramite un'iniziativa per la formazione.

Comunicazione

Attraverso una vasta campagna di comunicazione, SvizzeraEnergia intende aumentare la sensibilizzazione e colmare il deficit d'informazione. Essa si rivolge agli investitori, agli acquirenti e ai gestori di tecnologie o applicazioni che consumano o producono energia. Per ottenere un effetto moltiplicatore, SvizzeraEnergia coinvolge in questi sforzi partner del settore pubblico o dell'economia privata, tenendo in considerazione in particolare anche la «sufficienza energetica».

L'organizzazione di SvizzeraEnergia

La direzione strategica di SvizzeraEnergia è nelle mani del DATEC affiancata da un gruppo strategico che funge da consulente. A livello operativo il programma energetico nazionale è diretto dall'UFE. Anche in futuro SvizzeraEnergia si baserà su strutture, processi e strumenti collaudati. Nel quadro del concetto 2013-2020 sono previste le seguenti modifiche:

1. La collaborazione con i diversi partner non si svolgerà più come finora con contratti quadro, ma piuttosto con progetti a tempo determinato. I progetti verranno di regola messi a concorso e le aspettative definite in modo vincolante in contratti di prestazione.
2. Il programma si prefigge di trovare nuovi partner soprattutto nell'economia. Per questo dovranno essere possibili partenariati pubblico-privati, nei quali SvizzeraEnergia parteciperà solo con un finanziamento di minoranza.
3. SvizzeraEnergia sviluppa il controllo sugli effetti. Esso comprende un sistema di indicatori e obiettivi, strumenti di pianificazione e controllo, una verifica dell'efficacia e una valutazione.



A tutto gas verso l'efficienza energetica

Grazie a SvizzeraEnergia le automobili, i furgoni e le due ruote motorizzate diventano più efficienti.

In Svizzera il traffico è responsabile per il 36,5 per cento del consumo di energia e per oltre il 40 per cento delle emissioni di CO₂. SvizzeraEnergia migliora l'informazione e la sensibilità degli acquirenti di veicoli a motore allo scopo di ridurre il consumo di carburante e le emissioni di CO₂:

- SvizzeraEnergia promuove in modo attivo i veicoli e i pneumatici efficienti dal profilo energetico. L'etichetta energia è in questo senso uno strumento di sostegno.
- SvizzeraEnergia sfrutta il Salone dell'automobile, il Salone Swiss-Moto, le esposizioni di veicoli ecologici e i Roadshows di NewRide per presentare, indipendentemente dalla marca, i veicoli e le tecnologie efficienti dal profilo energetico.

Inoltre, SvizzeraEnergia promuove l'etichetta energia per le automobili. Le etichette energia di tutti i modelli di veicoli privati sono elencate alla pagina www.etichettaenergia.ch, dove sono anche indicati gli sconti che si possono ottenere sull'imposta di circolazione e sulle diverse assicurazioni. L'etichetta energia viene anche pubblicizzata tramite il catalogo dei consumi dei modelli di automobili nuove, edito annualmente da SvizzeraEnergia in collaborazione con il TCS.

Anche un migliore stile di guida permette di diminuire il consumo di carburante. Per questo motivo, SvizzeraEnergia promuove lo stile di guida EcoDrive con progetti di formazione e

informazione per maestri conducenti, esperti addetti agli esami, garagisti, autisti professionisti e conducenti di automobili private. SvizzeraEnergia fornisce anche utili informazioni su altri accorgimenti per diminuire il consumo di carburante, come la pressione ottimale dei pneumatici o lo spegnimento del climatizzatore o del motore.

Il comportamento adeguato nel settore della mobilità è doppiamente importante per SvizzeraEnergia.

Il programma triennale «Gestione della mobilità nelle imprese e nell'amministrazione» è condotto dall'agenzia «SvizzeraEnergia per i Comuni» assieme alle amministrazioni comunali. I Comuni, in particolare le Città dell'energia, devono stimolare il maggior numero di imprese ad introdurre la gestione della mobilità, sostenendolo poi attivamente in questo processo.

SvizzeraEnergia collabora inoltre con il Centro di servizi per una mobilità innovativa e sostenibile. Questo centro è un progetto comune di diversi Uffici federali, sotto l'egida dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale.



Superate le aspettative

Grande successo per il programma «Gestione della mobilità nelle imprese e nell'amministrazione».

Nel settore mobilità si è messo l'accento sulle misure a favore di un comportamento energeticamente consapevole al momento dell'acquisto e di uno stile di guida e di mobilità ottimizzato dal profilo energetico.

Per quanto riguarda la sensibilizzazione al momento dell'acquisto, SvizzeraEnergia lavora dal 2011 soprattutto con l'agenzia EcoCar, mentre per l'adozione dell'etichetta energia con il TCS e con auto-suisse.

Grazie ai corsi EcoDrive, a cui hanno partecipato nel 2011 più di 20 000 persone, si stima che nei prossimi anni sia possibile risparmiare approssimativamente 160 milioni di kilowattora di energia e 42 000 tonnellate di CO₂.

Ha raccolto grande successo il programma triennale «Gestione della mobilità nelle imprese e nell'amministrazione». I 40 Comuni partner sono riusciti a far sì che 164 aziende integrassero nelle loro attività la gestione della mobilità. Il Centro di servizi per la mobilità ha seguito cinque dei 21 progetti inoltrati perché li ha ritenuti particolarmente promettenti.

Fig. 18 – Impiegare in modo ottimale il condizionatore

La campagna «Supera i 18°» informa gli automobilisti sull'uso ottimale del condizionatore. Vale questa regola: quando la temperatura esterna non supera i 18° il condizionatore è inutile

(purché il parabrezza non sia appannato), ma fa consumare il 5 per cento in più di benzina o il 2,5 per cento in più di diesel.



www.climauto18.ch

Progetto premiato

«velospot» il sistema di noleggio di biciclette promosso dal Comune di Bienne e sostenuto da SvizzeraEnergia, ha ottenuto nel 2012 il riconoscimento dalla Pro Velo. «velospot» si avvale di infrastrutture minime e a basso costo, in questo modo è possibile gestire 40 postazioni di noleggio malgrado i mezzi finanziari limitati. Si tratta di una rete di noleggio unica in Svizzera per la sua capillarità ed efficienza.



Efficienza in una vita sempre più elettrificata

Nelle economie domestiche e nelle aziende gli apparecchi elettrici sono onnipresenti. È perciò importante installare apparecchi che siano il più possibile efficienti.

Frigorifero, lavatrice e lampadine sono da sempre nel mirino di SvizzeraEnergia. Infatti, sia nelle economie domestiche che nelle aziende, gli apparecchi efficienti dal profilo energetico possono fornire un importante contributo al raggiungimento degli obiettivi di SvizzeraEnergia.

Il consumo svizzero di elettricità è in costante crescita, non da ultimo a causa del continuo aumento dei più disparati apparecchi elettrici. Gli elettrodomestici rilevanti per quanto riguarda il consumo di energia sono la lavatrice, l'asciugatrice, il frigorifero, la cucina, il forno e la macchina da caffè. Anche le aziende utilizzano questi apparecchi, di regola su scala più grande e più efficiente.

Un'altra importante categoria è rappresentata dagli apparecchi dell'elettronica legata alla comunicazione, all'informatica e all'intrattenimento. Gli esempi sono molteplici: computer, stampante, cellulare, televisore, radio e impianto stereo. Per quanto riguarda l'illuminazione, la tecnologia ha fatto passi da gigante negli ultimi anni.

Inizialmente SvizzeraEnergia si era fissata quale obiettivo quello di stabilizzare il consumo di elettricità degli apparecchi elettrici. Poi per il periodo 2001-2010 era stata fissata una quota massima di crescita pari al 5 per cento. Con il senno di poi, possiamo affermare che si è largamente sottovalutato sia l'aumento della

popolazione, pari a un punto percentuale all'anno, sia l'enorme diffusione degli elettrodomestici. Per questi motivi non è stato possibile raggiungere l'obiettivo e il consumo di elettricità è aumentato molto più del previsto.

Il settore apparecchi elettrici si prefigge di promuovere, grazie all'informazione e alla consulenza, un loro impiego efficiente e parsimonioso. Lo strumento centrale è rappresentato dall'etichetta energia che nei punti vendita fornisce le informazioni relative all'efficienza degli apparecchi elettrici. Il divieto, in vigore in Svizzera, di vendere apparecchi particolarmente inefficienti completa questa strategia. Un esempio su tutti è il divieto di vendere le comuni lampadine a incandescenza. Questa strategia, che affianca informazioni e prescrizioni, viene consolidata e sviluppata tenendo conto anche dei provvedimenti in vigore nell'UE.



Dal modello di agenzia alla promozione di singoli progetti

Le banche dati e i marchi aiutano a raggiungere gli obiettivi energetici.

Il 2011 ha segnato il passaggio dal modello di agenzia al modello di progetto, in cui i singoli progetti vengono seguiti e valutati in modo individuale. Il cambiamento ha comportato un maggior investimento in quanto i progetti non vengono più seguiti dalle agenzie, come era il caso finora, ma è l'Ufficio federale dell'energia a occuparsene.

Sono stati sostenuti progetti provenienti da tutti i principali ambiti, tra i quali la creazione di banche dati che permettono a coloro che ne fanno uso di scegliere apparecchi efficienti e di calcolare il proprio consumo di elettricità. Inoltre, sono stati promossi dei progetti riguardanti il marchio «EnergyStar» per gli apparecchi elettronici e l'analisi dello sviluppo del consumo energetico degli apparecchi elettrici.

Grazie a queste attività è stato possibile mantenere il consumo di energia della maggior parte delle categorie di apparecchi al livello del 2002; anche se da allora il numero degli apparecchi è notevolmente aumentato.

«energyday 11»

L'«energyday 11» ha fatto conoscere l'etichetta energia alla popolazione e ha motivato i commercianti ad introdurla.



www.energyday.ch

«topmotors»

L'efficienza energetica incrementa anche la concorrenzialità delle aziende. Con strumenti, guide pratiche, workshops e pubblicazioni, «topmotors» concorre a sensibilizzare in particolare le industrie e le aziende produttrici di macchinari all'efficienza energetica degli azionamenti elettrici.



www.topmotors.ch



Motivare l'industria e i servizi a migliorare l'efficienza energetica

Se le aziende decidono di concludere liberamente degli accordi sugli obiettivi, incrementando così la loro efficienza energetica e diminuendo le loro emissioni di CO₂, allora possono essere esonerate dal pagamento della tassa sul CO₂. Con questo e altri strumenti, SvizzeraEnergia vuole motivare le aziende attive nell'industria, nel commercio e nei servizi a ridurre il proprio consumo di energia.

Il potenziale di risparmio energetico nell'industria, nel commercio e tra i fornitori di servizi è considerevole. Solo nell'industria si può ridurre il consumo di energia e quindi anche le emissioni di CO₂ di circa il 15 per cento, adottando unicamente misure economicamente convenienti.

La legge sull'energia pone l'accento sugli accordi volontari. Secondo la legge sul CO₂ singole imprese caratterizzate da un'elevata intensità energetica, o diversi piccoli consumatori che si mettono insieme, possono venire esonerati dal pagamento della tassa sul CO₂, se si impegnano formalmente con la Confederazione a limitare le loro emissioni di CO₂ e a adottare le necessarie misure.

Il settore industria e commercio persegue entro il 2020 i seguenti obiettivi:

- Gli imprenditori che hanno concluso degli accordi sugli obiettivi devono ulteriormente incrementare la loro efficienza energetica e diminuire le emissioni di CO₂.
- Per quanto riguarda i grandi consumatori, cioè con un consumo annuo di carburante superiore ai 5 gigawattora o un consumo di elettricità maggiore di 0,5 gigawattora, occorre introdurre

degli accordi sugli obiettivi estesi a tutti.

- Anche gli imprenditori che non hanno concluso degli accordi sugli obiettivi vanno motivati e sostenuti con strumenti attrattivi al fine di incrementare la loro efficienza energetica.

Gli obiettivi fissati da SvizzeraEnergia devono essere attrattivi e praticabili per gli imprenditori e devono offrire chiari vantaggi economici ed ecologici. Nel settore industria e commercio si cerca di raggiungere questi obiettivi con le misure e gli strumenti elencati di seguito:

- Grazie alle analisi Pinch è possibile sfruttare con un'integrazione dei processi, ottimizzando anche le spese, tutto il potenziale di recupero del calore dei processi termici. Il software PinCH, sviluppato con il sostegno di SvizzeraEnergia, permette anche ai piccoli e medi imprenditori di sfruttare in modo finanziariamente efficiente i propri potenziali di efficienza.
- Con le guide settoriali si promuove l'efficienza energetica delle categorie omogenee. La consulenza in ambito energetico e le piattaforme d'informazione su Internet rappresentano un ulteriore sostegno in particolare per le PMI.



Ridurre sensibilmente il consumo energetico

- La promozione dell'uso del calore residuo sprona le aziende a forte consumo energetico ad utilizzare il calore residuo, che andrebbe altrimenti perso.
- Con la campagna «Efficienza per il freddo» si affronta con gli esperti del settore il grande potenziale di risparmio di elettricità celato nei processi di produzione del freddo.
- Grazie alla consulenza mirata, fornita da specialisti in materia energetica, SvizzeraEnergia aiuta gli imprenditori a superare gli ostacoli all'investimento e a neutralizzare i relativi rischi. A questo scopo vengono ad esempio offerte delle analisi del ciclo di vita.

Uno degli obiettivi principali del settore industria e servizi è di unire il maggior numero possibile di imprenditori in un accordo sugli obiettivi e quindi in un processo sistematico finalizzato ad aumentare l'efficienza energetica e a ridurre le emissioni di CO₂. Anche nel 2011 l'Agenzia dell'energia per l'economia (AEnEc) ha convinto diversi imprenditori a ottimizzare in modo volontario il proprio consumo energetico e a prendere degli impegni formali con conseguente esonero dal pagamento della tassa sul CO₂.

Con il programma PMI le piccole e medie aziende vengono motivate ad analizzare e gestire il loro fabbisogno di energia e di risorse. Un ulteriore tema centrale è rappresentato da promozione, formazione e sviluppo del metodo Pinch e della sua applicazione PinCH.

Il sostegno finanziario e specialistico, garantito da strumenti per l'ottimizzazione d'esercizio e la

garanzia della qualità, è stato messo a disposizione degli esercenti di impianti di raffreddamento durante la campagna «Efficienza per il freddo».

Raffreddare i salumi in modo efficiente

Grazie ad un'analisi Pinch, la ditta Rapelli di Stabio, da anni produttrice di salumi tipici ticinesi, ha ridotto del 14 per cento il consumo di elettricità e del 60 per cento il consumo di gas. In questo modo l'azienda risparmia annualmente 800 000 franchi. L'impegno formale sul CO₂ è così stato ampiamente rispettato, addirittura oltre le aspettative.



Manuale per il risparmio energetico nei caseifici

Sono 250 i caseifici riuniti nell'associazione professionale Fromarte. Grazie al sostegno di SvizzeraEnergia è stato sviluppato un manuale per l'ottimizzazione energetica degli impianti. Esso contiene più di 30 consigli e provvedimenti per evidenziare i potenziali di risparmio nei caseifici. Nelle tre aziende pilota il consumo di energia è diminuito del 15 - 20 per cento.



Le costruzioni energeticamente efficienti hanno futuro

SvizzeraEnergia tratta il settore edifici in stretta collaborazione con i Cantoni. Il potenziale è enorme: oltre a nuove costruzioni efficienti, vi sono i risanamenti degli edifici esistenti.

Il parco immobiliare, che in Svizzera rappresenta più del 40 per cento del consumo totale di energia, è un settore chiave per SvizzeraEnergia. I potenziali di risparmio e di efficienza sono particolarmente elevati, come pure le possibilità di produrre energia rinnovabile.

Per quanto riguarda le costruzioni esistenti si tratta, tra l'altro, di aumentare tramite incentivi il tasso di ammodernamento, che fino ad ora è piuttosto modesto. Il Programma Edifici lanciato su scala nazionale (www.ilprogrammaedifici.ch) e finanziato con i proventi della tassa sul CO₂ (destinazione parzialmente vincolata), mette a disposizione ogni anno al massimo 133 milioni di franchi per risanare l'involucro degli edifici. A questi mezzi vanno aggiunti al massimo 67 milioni di franchi per il sostegno ai programmi cantonali per le energie rinnovabili, l'uso del calore residuo e la tecnica di costruzione.

Per quanto riguarda le nuove costruzioni, il consumo energetico si è notevolmente ridotto grazie all'inasprimento delle prescrizioni in materia di costruzioni. Il consumo di energia degli edifici costruiti secondo gli standard energetici attuali è del 70 per cento inferiore a quello degli edifici costruiti negli anni '70.

La responsabilità dell'incremento dell'efficienza energetica nel settore spetta soprattutto ai Cantoni. SvizzeraEnergia si limita a coordinare, sostenere e completare queste misure e a promuovere i progetti innovativi presentati dai Cantoni. SvizzeraEnergia offre inoltre informazione, consulenza, formazione

e perfezionamento professionale.

- Il Programma Edifici si prefigge l'obiettivo di ridurre entro il 2020 le emissioni annue di CO₂ in Svizzera di 1,5 - 2,2 milioni di tonnellate.
- Inoltre vuole aumentare l'efficienza degli edifici esistenti grazie all'ottimizzazione degli impianti tecnici. Ciò avrà un importante effetto sul consumo di energia e sulle emissioni di CO₂, che entro il 2020 dovrebbero risultare del 20 per cento inferiori rispetto al 2010.

SvizzeraEnergia intende raggiungere questi obiettivi, adottando le seguenti misure:

- Da una parte deve essere ulteriormente affermata la positiva collaborazione con i Cantoni, ad esempio con lo sviluppo del certificato energetico cantonale degli edifici (CECE). Dall'altra, gli standard per costruzioni energeticamente efficienti e sostenibili devono essere consolidati e adattati allo stato della tecnica.
- È prioritaria anche la collaborazione con l'associazione «energo» a favore dell'ottimizzazione d'esercizio di impianti tecnici degli edifici esistenti.
- SvizzeraEnergia sostiene anche diversi progetti nel settore delle costruzioni, tra cui figura lo sviluppo della «Piattaforma energetica immobiliare EPImmo» o la promozione dell'uso parsimonioso dell'acqua calda.



Stretta collaborazione con i Cantoni

Nuove norme e nuovi strumenti sono importanti aiuti per pianificatori e architetti.

Nella Strategia energetica 2050 della Confederazione l'UFE ha definito una propria strategia sugli edifici, i cui lavori sono iniziati nel 2011.

I progetti più importanti riguardavano la collaborazione con l'associazione Minergie e con l'associazione «energo» specializzata nelle ottimizzazioni dell'esercizio. SvizzeraEnergia ha collaborato anche all'aggiornamento di diverse schede informative per la realizzazione di un edificio efficiente dal profilo energetico, allo sviluppo di diverse Norme SIA, tra le quali la Norma SIA 385 che concerne gli impianti per l'acqua potabile negli edifici, e alla redazione di due bollettini informativi della SIA (disponibili solo in francese e tedesco) sui temi della mobilità e dell'efficienza energetica (no. 2039 e 2040).

Diversi progetti interessanti sono stati sostenuti direttamente durante la realizzazione: è stato ad esempio lanciato il calcolatore dell'economia d'esercizio ImmoGreen della piattaforma energetica immobiliare (www.immogreen.info e www.epimmo.ch) e sviluppato un nuovo calcolatore di valutazione per gli edifici e i sistemi di riscaldamento per la homepage di SvizzeraEnergia.

Guida alla costruzione Minergie-P-Eco

Nella primavera 2012 è stato inaugurato a Burgdorf il centro amministrativo Neumatt. Il complesso, che accoglie in totale 450 posti di lavoro, un carcere regionale e un centro di manutenzione, è stato costruito secondo i severi criteri dello standard Minergie-P-Eco.



L'ottimizzazione dell'esercizio fa risparmiare calore e elettricità

Grazie ad un abbonamento di ottimizzazione dell'esercizio dell'associazione «energo», l'edificio di cinque piani «Chemin de Rovéréaz» di proprietà della cassa pensione della Migros a Losanna, che accoglie un centro commerciale, degli uffici e degli appartamenti, consumerà in futuro il 20 per cento in meno di calore e il 30 per cento in meno di elettricità. Questo risparmio si ottiene unicamente con una gestione ottimale dell'impiantistica domestica.



Più elettricità e più calore generati da acqua, sole, vento e terra

Le energie rinnovabili, con l'efficienza energetica, sono indispensabile per garantire la svolta energetica. Per questo motivo SvizzeraEnergia prevede diversi incentivi per accelerare un loro impiego su vasta scala.

La strategia energetica 2050 ha messo al centro dell'interesse pubblico le nuove energie rinnovabili. L'incremento di produzione da fonti rinnovabili deve essere portato entro il 2050 a più di 24 terawattora per l'elettricità e per quanto riguarda la produzione idroelettrica a circa 44 terawattora.

Raggiungere questi obiettivi è per diversi aspetti una grande sfida. Infatti, malgrado l'aumento del prezzo dell'olio da riscaldamento e la tassa sul CO₂ sui combustibili, le energie rinnovabili sono sovente ancora meno concorrenziali rispetto alle tecnologie convenzionali. A ciò si aggiunge il fatto che anche le reti di trasporto richiedono delle modifiche.

La problematica è acuita, da una parte, dall'aumento dei potenziali conflitti tra gli interessi di protezione e quelli di sfruttamento, con conseguente allungamento delle procedure d'autorizzazione, e dall'altra, dal fatto che le energie rinnovabili devono adempiere severi requisiti di qualità se si vuole che la popolazione le accetti anche a lungo termine.

Per questi motivi, il settore energie rinnovabili si focalizza sull'effettivo e efficace completamento delle prescrizioni. L'effetto degli incentivi dato dai programmi cantonali e dalla remunerazione per l'immissione di energia deve essere rafforzato con offerte di informazione, consulenza, formazione e perfezionamento specifiche per i diversi destinatari, dalla promozione della garanzia di qualità e dal miglioramento delle condizioni quadro valide per le

energie rinnovabili.

Per attuare questa strategia sono previste entro il 2020 le seguenti misure:

- Sviluppo di offerte di informazione e consulenza e sostegno alla diffusione di nuove tecnologie e nuovi sistemi in tutti gli ambiti.
- Inoltre vengono rafforzate le attività per quanto riguarda la garanzia di qualità dei sistemi per la produzione di energie rinnovabili.
- Sviluppo della promozione di attività di formazione e perfezionamento specifiche per i diversi destinatari.
- SvizzeraEnergia sostiene con diverse azioni la semplificazione delle procedure d'autorizzazione, in particolare per quanto riguarda la produzione di elettricità da fonti rinnovabili e la definizione dei siti adatti agli impianti per la produzione di elettricità con energie rinnovabili.

Altre misure d'accompagnamento sono previste nell'ambito del programma di promozione della geotermia di profondità, dove SvizzeraEnergia si prefigge di intensificare la comunicazione. Per uniformare il diritto in materia di protezione giuridica e di procedura d'autorizzazione accelerata, verranno elaborate delle regole e delle raccomandazioni.



Assicurare la qualità

SvizzeraEnergia promuove con diversi strumenti di pianificazione lo sviluppo accelerato e semplificato delle energie rinnovabili.

Durante il 2011 SvizzeraEnergia ha sostenuto, in tutti i settori delle energie rinnovabili, la formazione e la consulenza per diverse organizzazioni di categoria. Accanto a ciò sono state organizzate delle manifestazioni per specialisti ed elaborate delle basi per coloro che devono prendere le decisioni.

Le misure hanno messo l'accento sulla garanzia di sicurezza: in questo ambito è stata elaborata la Norma SIA che regola l'uso della falda freatica per la geotermia. È stato concluso anche il progetto di gestione della qualità per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti a biogas (QM Biogas) e si è dato avvio ad una fase pilota. Per quanto riguarda l'energia dal legno, è stato lanciato sul mercato, con corsi per i progettisti di riscaldamenti, il nuovo strumento progettuale di gestione della qualità QMmini.

La formazione e il perfezionamento, determinanti per un alto standard di qualità, sono fondamentali in tutti i settori. Per quanto riguarda la geotermia è stata lanciata nelle scuole universitarie professionali un'offerta formativa per specialisti della costruzione e dell'energia.

Giornate del sole

Durante il 2011 più di 200 manifestazioni sono state organizzate in tutta la Svizzera per promuovere nuovamente la campagna internazionale di informazione «Le giornate del sole», che ha riscontrato notevole successo. Durante questi eventi gli interessati hanno potuto discutere con i proprietari di impianti solari della loro esperienza.



www.giornatedelsole.ch

La geotermia in formato cartaceo

SvizzeraEnergia ha sostenuto finanziariamente la Società svizzera per la geotermia nell'ambito della pubblicazione del bollettino «GEOTHERMIE.CH». La rivista semestrale informa in due lingue sui progetti di ricerca attualmente in corso nel campo della geotermia profonda e di superficie.



www.geothermie.ch



Efficienza energetica per quartieri, città e regioni

Sono sempre di più i Comuni a richiedere il label Città dell'energia. Al fine di promuovere una collaborazione intercomunale, è ora possibile formare delle Regioni-Energia.

Quello che viene fatto in campo energetico dai quartieri, dai Comuni e dalle città funge da esempio per la popolazione e le imprese. SvizzeraEnergia sostiene i Comuni nella loro politica energetica volta a sviluppare programmi e attività innovative. In particolare, è il marchio Città dell'energia a fungere da incentivo verso un uso efficiente dell'energia. Si pensi ad esempio all'integrazione dell'energia nella pianificazione urbanistica, alla gestione dell'energia e dell'acqua negli stabili comunali o all'impiego di energie rinnovabili nell'approvvigionamento energetico locale. Le Città dell'energia continueranno ad avere la massima attenzione nel programma SvizzeraEnergia. Altri Comuni dovrebbero organizzare in modo sostenibile la loro politica energetica; soprattutto in Ticino dovrebbero nascere altre Città dell'energia. L'obiettivo è che ogni anno siano almeno tre le Città dell'energia ad essere insignite con l'oro dell' European Energy Award.

La consulenza diretta e il sostegno sono sempre più importanti per quelle Città dell'energia che hanno ottenuto il label diversi anni fa. I vecchi progetti devono essere riesaminati e aggiornati, i progetti recenti e innovativi vanno valutati in base alla loro efficacia. A tal scopo le Città dell'energia vengono sottoposte a delle verifiche periodiche.

La visione di una società a 2000 watt che deve essere portata avanti da Comuni, città e regioni

è strettamente connessa agli obiettivi delle Città dell'energia. SvizzeraEnergia e il centro di consulenza Società a 2000 watt sostengono le amministrazioni fornendo informazioni e conoscenze preziose. A riguardo rientra pure la formazione dei consulenti specializzati delle Città dell'energia.

È appena partito il progetto pilota Regione-Energia che invita i Comuni a pianificare assieme un futuro energetico intercomunale. Gli obiettivi sono lo sviluppo di concetti energetici regionali e la promozione degli scambi di esperienza tra Comuni.

Dato che l'efficienza energetica comincia già nelle piccole aree, si è deciso di estendere il programma per lo sviluppo sostenibile dei quartieri. La guida «Quartieri sostenibili by Sméo» aiuta i progettisti e le amministrazioni comunali a sviluppare nuovi e vecchi quartieri, tenendo in considerazione le esigenze ecologiche, sociali ed economiche.



Consulenza, scambio e nuovi progetti

Già oggi più della metà della popolazione svizzera risiede in una «Città dell'energia».

Nel 2011 sono stati 44 i Comuni a ricevere il label Città dell'energia, sempre molto apprezzato. In totale la Svizzera conta 303 Città dell'energia e più di quattro milioni di persone vivono in un Comune efficiente dal profilo energetico. La maggior parte di queste Città dell'energia supera positivamente i controlli.

In occasione di più di 30 manifestazioni organizzate da SvizzeraEnergia, circa 2300 partecipanti hanno potuto scambiarsi le proprie esperienze. Adempiono a questo scopo anche le giornate promozionali e le campagne quali «bike to work» o l'«energyday».

Con otto enti interessati, è partito con successo anche il programma Regione-Energia. Per quanto riguarda il programma Quartieri sostenibili, sono stati scelti, tra le numerose candidature, i 18 quartieri che prenderanno parte alla fase pilota. Nel 2011 sono stati formati 90 consulenti per seguire da vicino i vari progetti.

Incontri in un quartiere sostenibile

Per il programma «Quartieri sostenibili» sono stati scelti 18 progetti pilota. Uno di questi è il quartiere di recente costruzione Eikenøtt a Gland (VD), dove si stanno costruendo 21 edifici Minergie per 1200 persone. Per la progettazione si è fatto capo allo strumento di valutazione «Quartieri sostenibili by Sméo».



Oro per La Chaux-de-Fonds

La città orologiaia di La Chaux-de-Fonds ha installato sugli edifici comunali degli impianti solari, controlla il consumo di energia sui cantieri e obbliga gli imprenditori che vogliono costruire degli edifici nuovi a presentare un concetto di mobilità. Per tutti questi accorgimenti questa Città dell'energia è stata insignita con l'oro dell'European Energy Award.



Know-how nel settore energetico grazie all'offensiva per la formazione

Per permettere alle innovazioni di affermarsi è importante che il personale qualificato conosca nei dettagli i nuovi materiali e le novità della tecnica. Per facilitare il trasferimento delle conoscenze, SvizzeraEnergia ha lanciato, nell'ambito della strategia energetica 2050, un'offensiva per la formazione.

Le innovazioni nel settore energetico si affermano nella pratica solo se le conoscenze del personale specializzato sono al passo con i tempi; ciò vale per la pianificazione, la costruzione e l'esercizio degli edifici. In stretta collaborazione con le associazioni di categoria, le organizzazioni specializzate e con i formatori, SvizzeraEnergia si prefigge di riunire i principali gruppi di interesse in una campagna a favore della formazione. La nuova offerta si rivolge a progettisti, ingegneri civili, artigiani e a tutto il personale specializzato attivo nell'industria, nel commercio e nei servizi.

Uno dei punti centrali di questa iniziativa formativa è la creazione di percorsi incentrati sull'energia presso le scuole universitarie e nelle scuole professionali, come è il caso per il corso di perfezionamento per la costruzione sostenibile «DAS Energy Management», offerto in tutte le regioni linguistiche.

Nel contempo, i progetti pilota più interessanti per chi proviene da altri settori continueranno anche nel 2013 assieme alle associazioni di categoria, mentre verranno lanciati nuovi programmi passerella, soprattutto nel settore edifici. Inoltre, il tema dell'energia dovrà essere integrato nella formazione professionale di base.

Nell'ambito della prevista offensiva per la formazione, il materiale didattico concernente l'energia verrà rielaborato e allineato all'attuale stato delle conoscenze. Le prime edizioni dei libri tecnici sono già disponibili.

Anche i bambini dovrebbero apprendere in modo ludico cosa è l'efficienza energetica: per questo SvizzeraEnergia ha prodotto del materiale didattico per le lezioni di energia adatto alle scuole dell'obbligo e ha elaborato delle raccomandazioni didattiche per ogni ciclo scolastico.



Ponti per chi arriva da altri settori

Una seconda formazione permette di riqualificarsi

Grazie ai mezzi messi a disposizione nell'ambito del 3° programma di stabilizzazione per il rafforzamento delle conoscenze sull'energia www.energiewissen.ch, nel 2011 è stato possibile privilegiare diversi progetti.

Per quanto riguarda il perfezionamento degli installatori e dei progettisti l'accento è stato posto sull'energia solare. Dal 2011 i quattro centri di formazione professionale di Fricktal, Wattwil, Berna e Yverdon-les-Bains offrono corsi di perfezionamento professionale per ottenere il diploma di installatore solare. Le tematiche affrontate sono il calore solare, l'elettricità prodotta dal sole e la tecnica delle pompe di calore. Grazie al sostegno di SvizzeraEnergia è stato possibile allestire, in tutte e quattro le scuole, i laboratori necessari per le esercitazioni pratiche.

Assieme all'associazione di categoria «Involucro edilizio svizzera» è stato pure creato il modulo di perfezionamento per gli artigiani della durata di 6 mesi «Passerelle e+». Questo modulo permette, a coloro che arrivano da un altro settore produttivo, l'accesso diretto all'ultimo anno di formazione quale policostruttore.

La SIA, leader di categoria, ha invece lanciato, con il sostegno di SvizzeraEnergia, il corso di 5 giorni di perfezionamento per gli architetti «Leadership in Gebäudeerneuerung».

Ingegnere energetico per edifici

Il programma passerella di SvizzeraEnergia è un'offerta trasversale per coloro che decidono di

cambiare settore e vogliono formarsi quali esperti in materia energetica. Il programma è allestito in modo particolare per i futuri specialisti dell'impiantistica domestica. Nel 2012 sono state in totale 75 le persone ad avere assolto questo percorso formativo conclusosi con il titolo di «Master of Advanced Studies (MAS) in ingegneria energetica per edifici».



L'efficienza energetica in formato tascabile

In collaborazione con la Scuola universitaria professionale della Svizzera nord-occidentale, a partire da metà 2010 viene pubblicata una serie di libri tecnici «Nachhaltiges Bauen und Sanieren». Da metà 2012 sono disponibili tre nuovi volumi: «Erneuerung – nachhaltiges Weiterbauen», «Licht im Haus – Energieeffiziente Beleuchtung» e «Gebäudetechnik – Energieeffizienz im Haus».



Informare e sensibilizzare

SvizzeraEnergia funge da sportello per tutte le informazioni e la consulenza sui temi dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili alla popolazione e alle cerchie interessate.

Le misure per la promozione di tecnologie più efficienti dal profilo energetico e delle energie rinnovabili hanno successo solo se vengono comprese e accettate. Investitori, acquirenti e gestori di impianti, apparecchi e edifici necessitano di informazioni pertinenti sulla redditività delle innovazioni. Per questo motivo SvizzeraEnergia vuole coinvolgere maggiormente negli sforzi di comunicazione i produttori e i rivenditori di apparecchi.

Nel contempo occorre che le applicazioni emergenti nel campo dell'energia siano rese note al pubblico; pensiamo ad esempio alle nuove tecnologie nel campo dell'illuminazione o alle possibilità offerte dalla mobilità elettrica.

La piattaforma centrale di comunicazione è il sito web www.svizzeraenergia.ch a cui si affiancano i più disparati mezzi di comunicazione:

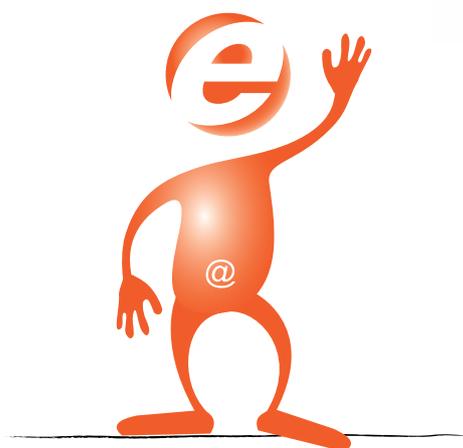
- Spot televisivi, annunci e opuscoli, presenze alle fiere e alle manifestazioni, tutto ciò per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica.
- Formazione e perfezionamento: campagna per promuovere nel settore energetico le professioni tecniche e formare i docenti delle scuole dell'obbligo.
- Supporti informativi quali pagine web, bollettini, consulenze e momenti di formazione: ad esempio sull'uso razionale dell'energia e del calore residuo nell'economia con accento sull'efficienza elettrica, sull'ottimizzazione dell'esercizio nelle PMI e nelle grandi imprese o per investitori e esercenti di impianti di produzione o acquirenti di corrente elettrica ecologica.
- Contributi scritti: relazioni o saggi scientifici su riviste specializzate forniscono le conoscenze di fondo. Si rivolgono ai bisogni particolari dei rispettivi gruppi d'interesse e fanno di SvizzeraEnergia una piattaforma specializzata che raccoglie il know-how.
- Pubblicazione speciale per proprietari immobiliari: il giornale fornisce consigli e indicazioni su come agire in caso di risanamento dell'edificio.
- «energyday»: questo evento, rivolto al vasto pubblico, è organizzato in collaborazione con partner attivi nei settori degli elettrodomestici e dell'elettronica.

Un'ampia informazione rafforza la notorietà

SvizzeraEnergia si è dimostrata il centro di competenza per le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.

A intervalli regolari SvizzeraEnergia valuta con dei sondaggi la notorietà del programma presso la popolazione. Secondo quanto risultato dagli otto sondaggi condotti nel 2011, il 57 per cento della popolazione conosce SvizzeraEnergia: due terzi attraverso articoli di giornale, il 45 per cento per aver letto delle inserzioni e il 36 per cento per aver visto degli spot televisivi (era possibile una doppia scelta). Due terzi degli interpellati hanno valutato le campagne di SvizzeraEnergia come «utili» o «piuttosto utili».

SvizzeraEnergia ha presenziato ad importanti esposizioni come l'«Habitat et Jardin» di Losanna e il Salone automobilistico di Ginevra. Nell'aprile 2011 ha lanciato assieme a Coop una campagna sull'uso parsimonioso dell'acqua calda. Sono state inoltre distribuite due edizioni della pubblicazione speciale per i proprietari immobiliari. Questa informazione neutrale è molto apprezzata.



Nuovo portale informativo

Nell'autunno 2011 è stato attivato il nuovo portale web www.svizzeraenergia.ch, con una concezione completamente rinnovata. Accanto ad informazioni sull'efficienza energetica e sulle energie rinnovabili, il sito offre anche risposte a questioni individuali, come ad esempio in merito alle sovvenzioni energetiche previste in un determinato Comune.



www.svizzeraenergia.ch

Nuova immagine

In concomitanza con il lancio del nuovo sito web di SvizzeraEnergia è stata anche rinnovata la sua immagine, ora più dinamica e "fresca", rappresentata dappertutto dall'omino rosso Energico.



Impressum

Concezione e redazione:

Ufficio federale dell'energia UFE, Comunicazione

Layout e grafici:

franz & rené SA, Berna

Fotografie:

Tutte foto sul tema SvizzeraEnergia; Julian Salinas

Ufficio federale dell'energia UFE

Pagina 11, «velospot»; Città Biel / Guy Perrenoud

Pagina 13, «topmotors»; »Shutterstock

Pagina 15, «Rapelli»; Rapelli/ «Fromarte»; Swissmilk

Pagina 17, «Centro amministrativo Neumatt»;

Alexander Gempeler/ «Chemin de Rovéréaz»; energo

Pagina 19, «Giornate del Sole»; Swisssolar/ «Geothermie»; www.geothermie.ch

Pagina 21, «Quartieri sostenibili»; Losinger Marazzi/ «Oro per La Chaux-de-Fonds»; G. Benoît

Disponibile in tre lingue (i, t, f)

Berna, ottobre 2012

Editore e distribuzione:

Direzione del programma SvizzeraEnergia

Ufficio federale dell'energia UFE

3003 Berna

Tel. 031 322 56 11, fax 031 323 25 00

contact@ofen.admin.ch

www.svizzeraenergia.ch

Rapporti annuali su Internet

I rapporti annuali di SvizzeraEnergia sono disponibili su Internet ai seguenti indirizzi:

- tedesco
www.energieschweiz.ch/jahresberichte
- francese
www.suisseenergie.ch/rapportsannuels
- italiano
www.svizzeraenergia.ch/rapportiannuali
- inglese
www.swissenergy.ch/annualreports



**MAI SAZI
DI DOMANDE
SUL
RISPARMIO
ENERGETICO!**



svizzeraenergia.ch

È bene informato chi viene informato bene. Sul nuovo portale svizzeraenergia.ch, trovate idee fantastiche, risposte e consigli per risparmiare energia e denaro. Cosa state aspettando?





E' importante che i cittadini e le cittadine siano informati e responsabili. E' così che la Strategia energetica 2050 si potrà realizzare. SvizzeraEnergia è un partner importante per tutte quelle domande legate all'uso efficiente dell'energia e dell'elettricità.

Doris Leuthard, Consigliera federale

